



Comitato di applicazione  
Codice di autoregolamentazione Media e Minori

**Risoluzione n. 63/10 del 13 dicembre 2010  
per programma “La vita in diretta”  
su Raiuno**

Il Comitato di applicazione del Codice di autoregolamentazione Media e Minori riunito il 13 dicembre 2010

a conclusione del procedimento prot. n. 280/10 riguardante il programma “La vita in diretta” in onda su Raiuno nei giorni 18,19,20,21 e 22 ottobre 2010 in “fascia protetta”

valutata, con le indicazioni della Sezione Istruttoria n.1, assegnataria del procedimento, la memoria difensiva fatta pervenire dalla Rai il 7 dicembre 2010

considerato, in relazione all’orario di messa in onda in piena “fascia protetta” – quando si presume che i minori siano all’ascolto soli davanti alla TV – che nei pomeriggi della settimana tra il 18 e il 22 ottobre 2010 le puntate si sono articolate tutte in un’ampia trattazione della tragedia di Avetrana, con “l’insistenza, l’invasività, la ricerca di espressioni e immagini forti capaci di attirare l’attenzione dei telespettatori, la reiterazione ossessiva e morbosa delle immagini, l’affastellarsi fantasioso di ipotesi delittuose sempre più intricate e pruriginose”, così come era stato raccomandato di evitare nella “Lettera aperta alle Emittenti televisive italiane su trasmissioni riguardanti minori vittime di violenze e assassini” del 15 ottobre 2010, peraltro del tutto disattesa,

ravvisa violazione del Codice di autoregolamentazione con particolare riguardo agli artt. 2.5 a) e 3

chiede all’Emittente, in conformità a quanto previsto dal Codice di autoregolamentazione (p.6.2) e dal d. lgs. 31 luglio 2005 n. 177 (art. 35 comma 4), di dare entro i prossimi 10 giorni chiara e adeguata notizia della presente risoluzione in un proprio notiziario di massimo o buon ascolto.

Il Presidente  
Dr. Franco Mugerli